

IL CdA DI FERVI APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI DEL PRIMO SEMESTRE 2024

Dati di sintesi consolidati al 30.06.2024	
Ricavi Netti consolidati	€29,1mil (-1,3%)
EBITDA	€4,4mil (-3,1%)
EBITDA Adj (1)	€4,4mil (-8,2%)
Risultato Netto	€1,9mil (-15,3%)
Risultato Netto Adj (2)	€2,4mil (-18,1%)
PFN (indebitamento netto)	-€6,3 mil (-€5,8 mil al 30 marzo 24, -€7,6 mil al 31 dicembre 23)

(1) Aggiustamento EBITDA legato ai costi non ricorrenti.

(2) Aggiustamento Risultato Netto legato all'ammortamento del Know how derivante dall'acquisizione della Rivit Srl nel 2021 (ammortizzato in 4 anni) e ai costi non ricorrenti.

Il Consiglio d'Amministrazione approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 in linea con i dati preconsuntivi semestrali forniti al mercato in data 29 luglio 2024:

- **Ricavi delle vendite consolidati** pari ad Euro 29.117 migliaia, in diminuzione dell'1,3% rispetto al medesimo periodo del 2023 (Euro 29.507 migliaia).
- **EBITDA Adjusted consolidato**, esclusi costi non ricorrenti, pari ad Euro **4.389 migliaia**, contro Euro 4.779 migliaia del medesimo periodo 2023.
- **EBITDA consolidato** pari ad Euro **4.359 migliaia**, contro Euro 4.498 migliaia del medesimo periodo 2023.
- **Risultato Netto consolidato Adjusted**, esclusi i costi non ricorrenti e l'ammortamento del Know How derivante dall'acquisizione della Rivit Srl nel 2021 (ammortizzato in 4 anni), al netto delle relative imposte, è pari a Euro **2.392 migliaia** contro Euro 2.921 migliaia del primo semestre 2023. Il Risultato Netto consolidato è pari a Euro 1.929 migliaia contro Euro 2.277 migliaia del primo semestre 2023.
- **Posizione Finanziaria Netta consolidata negativa (indebitamento netto) pari Euro 6.292 migliaia** al 30 giugno 2024, contro indebitamento netto pari a Euro 7.624 migliaia al 31 dicembre 2023.
- **Patrimonio Netto consolidato** pari ad Euro 32.589 migliaia al 30 giugno 2024, contro Euro 31.808 migliaia al 31 dicembre 2023.

Vignola (MO), 27 settembre 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Fervi S.p.A. ("Fervi" o la "Società") riunitosi in data odierna ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2024. La relazione è assoggettata a revisione contabile limitata volontaria da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..



Nel commentare l'andamento del Gruppo al 30 giugno 2024, l'AD del Gruppo, Guido Greco ha dichiarato: *"Nonostante le oggettive criticità che hanno segnato il primo semestre del 2024, siamo soddisfatti di aver mantenuto sostanzialmente i risultati al livello del semestre dell'anno precedente per quanto riguarda il fatturato e la redditività, continuando d'altra parte a generare cassa secondo le previsioni; importante sottolineare che tutte le aziende del Gruppo stanno indirizzando i loro sforzi ed investimenti in ambito commerciale con l'obiettivo di massimizzare i ricavi del secondo semestre mentre sono già in essere significative azioni volte al contenimento dei costi fissi che permetteranno di mantenere la marginalità attesa. Riteniamo che la disponibilità di materiale in magazzino (nonostante le criticità derivanti dalla sostanziale chiusura del canale di Suez) unitamente allo sforzo commerciale già accennato metteranno il Gruppo nelle condizioni migliori per sfruttare un auspicabile ripresa della domanda a livello italiano, europeo e mondiale".*

Andamento della gestione

Le previsioni contenute nel WEO (World Economic Outlook) di luglio 2024 del FMI (Fondo Monetario Internazionale) sono in linea con quelle contenute nel documento di aprile 2024, con una crescita globale per il 2024 al 3,2% e al 3,3% per il 2025 (incremento dello 0,1% rispetto alla precedente stima). Nonostante ciò, permangono i rischi globali in particolare quello legato all'inflazione per via dei servizi che mantengono prezzi alti e ritardano la disinflazione generale. Gli scenari macroeconomici e geopolitici degli ultimi anni, sembrano indicare che la strada per raggiungere una crescita forte, sostenibile e duratura sembra ancora lunga e impegnativa.

Per l'insieme dell'area euro il Fmi ha invece ritoccato al rialzo di un decimale di punto la previsione di crescita 2024, allo 0,9%, sulla scia di uno slancio più forte del previsto nei servizi e a esportazioni nette superiori alle attese e confermato quella sul 2025 all'1,5% quando dovrebbe prender forma una ripresa sostenuta da consumi più forti sulla scia dell'aumento dei salari reali, nonché da maggiori investimenti grazie all'allentamento della politica monetaria e di conseguenza delle condizioni di finanziamento.

Per la Germania le previsioni sono invariate ad un 0,2% di crescita nel 2024 e a un 1,3% per il 2025; per la Francia la stima sul 2024 è stata alzata di 0,2 punti allo 0,9% e quella sul 2025 tagliata di 0,1 punti all'1,3%. Infine per la Spagna, che tra le grandi economie dell'area euro era già quella con i tassi di espansione previsti più elevati, il Fmi ha alzato di 0,5 punti la previsione di crescita 2024 al 2,4% e confermato quella sul 2025 al 2,1%. La Germania è il paese con la crescita prevista più contenuta sul 2024. Il Fondo monetario internazionale ha confermato, per l'Italia, la previsione di crescita dello 0,7% sul 2024, mentre rivede al rialzo di due decimali di punto la stima sull'espansione del PIL del prossimo anno, ora allo 0,9%.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, il Fondo vede una crescita pari al 2,6% nel 2024 (-0,1%) e all'1,9% il prossimo anno causata dal rallentamento del mercato del lavoro e dei consumi e da una politica di bilancio che dovrebbe diventare meno espansiva, dopo le elezioni.

Per quanto concerne la Cina, il Fondo ha rivisto la sua previsione per l'anno in corso al rialzo al 5% (+0,4%) e al +4,5% per il 2025 (+0,4%) soprattutto a causa di una maggiore ripresa dei consumi privati e delle forti esportazioni registrate nel primo trimestre. Nel lungo termine, il Fmi prevede che l'economia continuerà a decelerare fino al 3,3% entro il 2029 a causa dell'invecchiamento della popolazione e del rallentamento della crescita della produttività. Infine, conferma la stima di +3,2% nel 2024 per la Russia che tuttavia frenerà poi all'1,5% nel 2025, con una proiezione inferiore di tre decimi rispetto ad aprile.

La complessa e volatile situazione macroeconomica, come sopra rappresentata, viene costantemente monitorata dalla Direzione, anche attraverso il CIS (Comitato di Sorveglianza) a cui partecipano i dirigenti apicali e regolarmente invitati membri del Consiglio di Amministrazione

e del Collegio Sindacale della Capogruppo, al fine di accelerare eventuali processi correttivi qualora se ne ravvisassero le necessità.

Andamento economico semestrale consolidato al 30 giugno 2024

I **ricavi netti** del periodo, pari a circa 29,1 milioni di Euro, rispetto a 29,5 milioni di Euro al 30 giugno 2023, risultano essere in diminuzione di circa l'1,3% principalmente per effetto del rallentamento dell'attività industriale registrato nel primo semestre dell'anno di cui ha risentito in particolare la controllata Rivot S.r.l.

L'**EBITDA** pari a circa 4,4 milioni di Euro, rispetto a 4,5 milioni di Euro al 30 giugno 2023, si riduce di 139 mila Euro circa rispetto principalmente per il mancato assorbimento di costi fissi legato alla diminuzione del fatturato; l'incidenza dell'EBITDA sul fatturato pari al 15,0% diminuisce dello 0,2% rispetto al primo semestre 2023.

Il **maggior carico fiscale**, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (30,5% nel primo semestre 2024 rispetto a 24,3% nel primo semestre 2023), è frutto, principalmente, del fatto che si è esaurito per Fervi e Riflex, il beneficio fiscale connesso all'agevolazione Patent Box.

Andamento patrimoniale e finanziario semestrale consolidato al 30 giugno 2024

Il **Capitale impiegato** pari ad Euro 38.881 migliaia si è decrementato rispetto al 31 dicembre 2023 per circa 0,55 milioni di Euro. Tale decremento è legato principalmente alla riduzione dell'attivo fisso che passa da Euro 12.306 migliaia al 31.12.2023 ad Euro 11.883 migliaia al 30.06.2024 a seguito degli ammortamenti di periodo.

La variazione positiva della **posizione finanziaria netta** (diminuzione dell'indebitamento netto) che si attesta al 30 giugno 2024 ad Euro -6,3 milioni rispetto ad Euro -7,6 milioni al 31 dicembre 2023 è dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- il Gruppo ha generato nel primo semestre 2024 un flusso derivante dall'attività operativa pari a 3,4 milioni di Euro;
- Investimenti in immobilizzazioni per 0,9 milioni di Euro di cui circa 0,6 milioni di Euro per il progetto di ampliamento degli uffici della sede di Fervi;
- nel corso del mese di maggio 2024 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 1,2 milioni di Euro.

Si rileva inoltre che, nel corso del primo semestre 2024 è stato ottenuto un finanziamento da un primario istituto di credito per 3,00 milioni di Euro a tasso fisso.

Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano eventi successivi degni di nota.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Il Fondo Monetario Internazionale, nell'ultimo aggiornamento del World Economic Outlook, ha ribadito il possibile rischio al rialzo per l'inflazione che deriva dalla mancanza di progressi nella disinflazione dei servizi, dalle rinnovate tensioni commerciali e dalle incertezze geopolitiche. Questi rischi potrebbero comportare tassi di interesse più elevati per periodi ancora più lunghi, il che a sua volta aumenta i rischi fiscali e finanziari esterni. Inoltre, oscillazioni significative nella politica economica intorno alle elezioni americane potrebbero portare a slittamenti fiscali e a un

maggiore protezionismo. Al contrario, le politiche che promuovono il multilateralismo e una più rapida implementazione delle riforme strutturali potrebbero aumentare i guadagni di offerta, la produttività e la crescita con ricadute positive in tutto il mondo.

In un contesto macroeconomico globale che rimane incerto, dove i fenomeni inflattivi mostrano segnali di rallentamento, il Gruppo continua ad approvvigionarsi grazie ad una accurata pianificazione e ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori che permette di avere disponibilità di prodotti di magazzino per la vendita. Sono stati inoltre rivisti ulteriormente e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità anche alla luce di un nuovo significativo incremento dei noli nave dalla Cina che ha caratterizzato il primo semestre 2024.

Inoltre l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta costantemente sotto controllo dalle rispettive società operative e unitamente dalla supervisione mensile della Capogruppo attraverso il CIS. L'attività propria di coordinamento e controllo della Capogruppo viene accelerata dalla stretta supervisione dello staff dell'Amministratore Delegato al fine di identificare ogni azione necessaria con particolare riferimento al costo dei noli internazionali che comunque sono in calo nella seconda metà dell'anno.

Nonostante il Gruppo non abbia sedi nei paesi attualmente interessati da conflitti, né questi rappresentino significativi mercati di sbocco o di fornitura per lo stesso, le tensioni socio-politiche mondiali sono tenute sotto osservazione per valutare eventuali ripercussioni anche su altri mercati e/o riflessi sui cambi, prezzi delle materie prime e delle utilities.

Seppur nel contesto di incertezza sopraccitato, il Gruppo proseguirà, inoltre, la propria strategia di crescita focalizzata, tra l'altro, sul costante impegno all'espansione dell'offerta di prodotti a catalogo e di supporto ai clienti, sulla massimizzazione della profittabilità, anche attraverso un'attenta politica di controllo dei costi, mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria che contraddistingue le aziende del Gruppo.

Il presente Comunicato e il fascicolo della Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024 con la relazione della Società di Revisione è disponibile sul sito della Società www.fervi.com nella sezione Investors e al seguente indirizzo www.emarketstorage.com. In allegato, si riportano di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale Consolidato, il Conto Economico Consolidato, Rendiconto Finanziario Consolidato e Posizione Finanziaria Netta Consolidata.



Il Gruppo Fervi composto da Fervi SpA e dalle controllate Rivit S.r.l., Ri-flex Abrasives S.r.l. e Vogel Germany GMBH & CO KG è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto «MRO» (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

Per maggiori informazioni:

Guido Greco - Investor relator - telefono: +39 059 767172 - e-mail: investor@fervi.com

MIT SIM SPA - Euronext Growth Advisor - C.so Venezia 16 - 20121 Milano - Tel: +39 02 87399069 -Francesca Martino - Francesca.martino@mitsim.it

MIT SIM SPA - Specialist - C.so Venezia 16 - 20121 Milano - Tel: +39 02 87399069 - Andrea Scarsi - Trading-desk@mitsim.it



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

DATI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO Descrizione	30-giu-24		30-giu-23	
		%		%
	<i>Variazione ricavi netti</i>			
		-1,3%		
Ricavi Netti	29.117	100,0%	29.507	100,0%
Costo del venduto	(17.095)	-58,7%	(17.467)	-59,2%
Margine commerciale	12.022	41,3%	12.039	40,8%
Costi per i dipendenti	(4.996)	-17,2%	(4.757)	-16,1%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(2.636)	-9,1%	(2.503)	-8,5%
EBITDA Adjusted	4.389	15,1%	4.779	16,2%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	(30)	-0,1%	(281)	-1,0%
EBITDA	4.359	15,0%	4.498	15,2%
Accantonamenti	(123)	-0,4%	(83)	-0,3%
Ammortamenti	(1.342)	-4,6%	(1.312)	-4,4%
EBIT	2.894	9,9%	3.103	10,5%
Proventi (oneri) finanziari	(123)	-0,4%	(96)	-0,3%
Proventi (oneri) straordinari	2	0,0%	(2)	0,0%
EBT	2.774	9,5%	3.005	10,2%
Imposte correnti e differite	(845)	-2,9%	(729)	-2,5%
Risultato netto	1.929	6,6%	2.277	7,7%
	30-giu-24		30-giu-23	
Risultato netto	1.929		2.277	
Costi M&A/Costi non ricorrenti	30		281	
Ammortamento Know How	613		613	
Imposte	(179)		(249)	
Risultato netto Adjusted	2.392	8,2%	2.921	9,9%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE Descrizione	30-giu-24		31-dic-23	
		%		%
Attivo Fisso	11.883	30,6%	12.306	31,2%
Capitale Circolante Commerciale	32.344	83,2%	31.572	80,1%
Altre Attività / (Passività)	(1.136)	-2,9%	(372)	-0,9%
Capitale Circolante Netto	31.208	80,3%	31.199	79,1%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(4.211)	-10,8%	(4.074)	-10,3%
CAPITALE IMPIEGATO	38.881	100,0%	39.432	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	(6.292)	-16,2%	(7.624)	-19,3%
Patrimonio Netto	(32.589)	-83,8%	(31.808)	-80,7%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(38.881)	-100,0%	(39.432)	-100,0%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Descrizione	30-giu-24		31-dic-23	
		%		%
	<i>di cui oltre 12m</i>			
Disponibilità liquide		7.247		3.441
Debiti verso banche	(4.530)	(9.776)	(2.687)	(7.495)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(708)	(811)	(759)	(862)
Indebitamento bancario	(5.238)	(3.340)	(3.446)	(4.916)
Finanziamenti fruttiferi	24	36	24	48
Altri investimenti finanziari a medio	2.966	2.966	2.966	2.966
Altri investimenti finanziari a breve		475		707
Vendor Loans	(4.821)	(6.429)	(4.821)	(6.429)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.069)	(6.292)	(5.277)	(7.624)



PROSPETTI CONSOLIDATI IV CEE**Attivo**

	30-giu-24		31-dic-23	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni Immateriali				
2) Costi di sviluppo		4		4
3) Diritti brevetto ind. e utilizzo opere ingegno		448		502
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		1.725		1.848
5) Avviamento		1.676		1.836
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		700		83
7) Altre		1.955		2.536
		6.508		6.809
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.805		2.839
2) Impianti e macchinari		714		822
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.026		1.055
4) Altri beni		25		33
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		119		51
		4.689		4.800
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate		1		1
b) imprese collegate		94		102
d bis) altre imprese		501		501
		596		604
2) Crediti				
a) verso imprese controllate	90	90	90	90
b) verso imprese collegate	24	36	24	48
d bis) verso altri	996	996	996	996
		1.122		1.134
3) Altri titoli		1.970		1.970
		3.688		3.708
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		14.885		15.317
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		885		1.185
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		983		844
4) Prodotti finiti e merci		22.857		20.959
5) Acconti		746		89
		25.471		23.077
II) Crediti				
1) verso clienti		15.971		15.758
2) verso imprese controllate		464		447
3) verso imprese collegate		216		192
4) verso imprese controllanti		5		218
5 bis) tributari	177	494	201	573
5 ter) imposte anticipate		663		714
5 quater) verso altri	93	274	93	236
	270	18.087	294	18.138
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz				
5) Strumenti finanziari derivati attivi		80		74
6) Altri titoli		475		707
		555		781
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		7.235		3.415
2) Assegni		2		7
3) Denaro e valori in cassa		10		19
		7.247		3.441
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	270	51.360	294	45.437
D) RATEI E RISCOINTI		529		279
TOTALE ATTIVO	270	66.774	294	61.033



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

Passivo

	30-giu-24		31-dic-23	
	<i>di cui oltre 12m</i>		<i>di cui oltre 12m</i>	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		2.539		2.539
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.581		7.581
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		586		577
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		20.298		17.433
Riserva da conversione		(37)		(74)
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		64		56
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(539)		(394)
IX Utile (perdite) del periodo di pertinenza del gruppo		1.929		3.922
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0
		32.589		31.808
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) del periodo di pertinenza di terzi		0		0
		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		32.589		31.808
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		909		897
2) Per imposte anche differite		248		240
3) Strumenti finanziari derivati passivi		0		0
4) Altri		529		507
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.686		1.644
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.523		2.403
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	4.530	9.774	2.687	7.496
5) Debiti verso altri finanziatori	708	811	759	862
6) Accounti		7		7
7) Debiti verso fornitori		9.755		7.891
10) debiti verso collegate		0		23
11) Debiti verso controllanti		498		61
12) Debiti tributari	0	518	0	611
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		442		458
14) Debiti verso altri	4.821	8.171	4.821	7.755
TOTALE DEBITI	10.059	29.976	8.267	25.164
E) RATEI E RISCONTI		0		14
TOTALE PASSIVO	10.059	66.774	8.267	61.033



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

	30-giu-24	30-giu-23
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.112	29.505
2) Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	1.207	446
5) Altri ricavi e proventi	105	172
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	30.424	30.123
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.303	15.435
7) per servizi	5.193	4.820
8) per godimento beni di terzi	619	531
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.306	3.150
b) oneri sociali	975	935
c) trattamento fine rapporto	199	177
e) altri costi	0	280
	<u>4.480</u>	<u>4.542</u>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.036	1.021
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	304	291
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	45	23
	<u>1.385</u>	<u>1.335</u>
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	(507)	295
12) accantonamenti per rischi	20	0
14) oneri diversi di gestione	97	124
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.590	27.082
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRIDUZIONE (A-B)	2.834	3.041
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	<u>0</u>	<u>0</u>
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	29	12
	<u>29</u>	<u>12</u>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	69	88
17 bis) Utili e perdite su cambi	(13)	39
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(53)	(37)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'att circ che non costituiscono partecip	0	3
	<u>0</u>	<u>3</u>
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	8	1
c) di titoli iscritti nell'att circ che non costituiscono partecip	0	0
	<u>8</u>	<u>1</u>
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(8)	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.773	3.006
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, diff e anticip	(844)	(729)
21) UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	1.929	2.277
DI CUI:		
- DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.929	2.277
- DI PERTINENZA DI TERZI	0	0



FERVI GROUP

Machinery and Tools for MRO

	30-giu-24	30-giu-23
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) del periodo	1.929	2.277
Imposte sul reddito	844	729
Interessi (attivi) / passivi	53	37
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	2.826	3.043
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	382	259
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.340	1.312
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8	(2)
Rettifiche att. e pass. Fin. che non costituiscono movim monetaria	2	(21)
Altre rettifiche per elementi non monetari	37	35
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	4.595	4.626
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	(2.394)	(513)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(299)	45
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	1.841	(234)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(250)	(158)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(14)	(34)
Altre variazioni del CCN	213	529
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	3.692	4.261
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(53)	(37)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(349)
(Utilizzo dei fondi)	(183)	(402)
Totale altre rettifiche	(236)	(788)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	3.456	3.473
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(199)	(451)
Disinvestimenti	6	(23)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(735)	(490)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	12	0
Disinvestimenti	0	15
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	232	(3)
Disinvestimenti		
Variazione dell'area di consolidamento	0	304
(Acquisizione rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(684)	(648)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	886	(78)
Accensione finanziamenti	3.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.659)	(2.398)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.193)	(1.016)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	1.034	(3.492)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.806	(667)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	3.441	6.002
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	3.415	5.969
- Assegni	7	8
- Denaro e valori in cassa	19	25
Disponibilità liquide alla fine del periodo	7.247	5.335
<i>Di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	7.235	5.308
- Assegni	2	10
- Denaro e valori in cassa	10	17

